

Programma della lista civica “Realizziamo insieme”

Paolo Giraudò sindaco

Borgo San Dalmazzo, maggio 2022

Il nostro programma elettorale si fonda su un decalogo che trae ispirazione dalle linee progettuali del Documento Unico di Programmazione, attualmente in vigore per il periodo 2022-2024. Il nome della nostra lista civica è un invito a realizzare insieme le opere di cui la città ha bisogno per adattarsi alle mutate situazioni socioeconomiche, proseguendo quanto di buono è stato realizzato negli ultimi anni e migliorando ciò che non ha funzionato correttamente. Innovazione nella continuità, senza dimenticare il contesto in cui ci troviamo, largamente segnato da questi due anni di pandemia, con tutte le conseguenze che quest'ultima ha avuto, ma anche con le innumerevoli possibilità offerte dal PNRR, che porterà alla nostra città numerose risorse da utilizzare con intelligenza per il bene comune nei prossimi anni.

1. Interazione con la cittadinanza: promuovere un dialogo interattivo di qualità con la cittadinanza intesa nelle sue varie componenti, finalizzato a scelte politiche condivise, destinate ad avere ricadute positive sul tessuto socioeconomico del comune.

La collaborazione attiva e trasparente con la cittadinanza sarà al centro della nostra attenzione, il notiziario comunale e gli incontri con i cittadini, in città e nelle frazioni, saranno mantenuti e incrementati, così come il sito internet comunale, che è già stato notevolmente migliorato in seguito alla pandemia. Se necessario, saranno promosse “commissioni di lavoro temporaneo” per approfondire temi e dare soluzioni a specifici problemi che potrebbero sorgere sul territorio. Attraverso un miglioramento dei regolamenti comunali esistenti, si provvederà inoltre a una semplificazione delle pratiche burocratiche di competenza comunale, nel rispetto della legge attuale. In questi anni, la precedente amministrazione ha istituito l'Ufficio Relazioni con il Pubblico che si intende migliorare, pensando anche eventualmente alla creazione di un ufficio stampa destinato a gestire tutti i canali di comunicazione col cittadino. Dovrà essere sempre più stimolata la partecipazione attiva dei cittadini, che saranno regolarmente consultati, a partire dalle categorie produttive e dalle associazioni fino ai singoli cittadini.

Per ovviare al senso di abbandono che molti cittadini percepiscono di fronte alle incombenze burocratiche, si valuterà l'apertura di uno sportello del cittadino, destinato ad aiutare chiunque lo desideri e dare risposta alle innumerevoli richieste d'aiuto (per esempio per compilare documenti e pratiche). Si potrebbe trattare di un apposito ufficio in comune, in cui il cittadino potrà lasciare le proprie richieste, a cui il comune dovrà dare risposta entro breve tempo. In tal senso, al fine di trovare nuovi spazi, bisognerà portare a termine il rinnovamento del palazzo comunale e in particolare degli uffici del piano terra, che accolgono un notevole afflusso di pubblico e costituiscono quella parte del Comune direttamente accessibile al cittadino, con interventi per migliorare l'efficienza energetica (infissi, impianto fotovoltaico). Si dovrà affrontare anche la questione dei locali occupati fino all'anno scorso dalla UBI Banca che, in caso di acquisizione, potrebbero apportare nuovi spazi importanti per la riorganizzazione del palazzo municipale.

Si interverrà per il recupero ad uso pubblico dei locali oggi non in uso della ex Villa Vescovile e, in attesa di portare a termine le pratiche di acquisizione del fabbricato ex Casa Giordano, si valuterà la riqualificazione della stessa unitamente all'ex Mulino Gione e alle aree contigue per una loro valorizzazione nell'interesse pubblico. In particolare, con riferimento all'edificio ex Mulino Gione, è in progetto la riqualificazione dell'area: è con questa finalità che l'Amministrazione Comunale uscente ha approvato il progetto di fattibilità per l'installazione di una centralina idroelettrica sui canali Bealera Grossa di Cuneo-Pravero-Piattona e David, grazie ad una richiesta di finanziamento nel PNRR.

Palazzo Bertello è sempre più un "fiore all'occhiello" per la nostra città e tutto il territorio circostante: l'intenso lavoro di recupero e ricollocazione della biblioteca, dell'istituto musicale, dell'auditorium, dell'ufficio turistico, di una palestra di arrampicata indoor, di spazi espositivi e per manifestazioni musicali giovanili ne ha fatto un polo di attrazione fieristico, culturale e aggregativo apprezzato ben oltre i confini della città, che dovrà essere attentamente curato e risistemato. Proprio questa "multifunzionalità", adeguatamente sostenuta e incentivata, potrà farne un polo di eccellenza per tutto il territorio circostante. Si valuterà inoltre un modello di gestione del Palazzo Bertello che permetta un suo più continuo utilizzo, rispetto all'attuale situazione. Tra le possibilità esistenti vi è anche quella di affidare la gestione dell'edificio (sia l'auditorium, sia i padiglioni fieristici) in appalto, in linea con quanto si è fatto con l'asilo nido, in un'ottica di ottimizzazione ed efficientamento, oltre alla possibilità di proporlo ai vari organizzatori di eventi, generando eventuale profitto e attirando turisti.

La Casa delle associazioni, realizzata presso l'ex Don Roaschio, rappresenta una struttura indispensabile per le numerose aggregazioni sociali presenti sul territorio, e come tale dovrà essere mantenuta. Anche grazie al recupero funzionale della cappella della ex casa di riposo, si potrà realizzare una sala per incontri, da destinarsi ad uso delle associazioni borgarine, quelli già esistenti e quelle che nasceranno in futuro. Si provvederà a mantenere in stato ottimale il centro anziani, considerata l'importanza sociale che riveste come luogo di aggregazione, al fine di renderlo sempre più confortevole e proseguendo ciò che è stato fatto negli ultimi anni per il suo potenziamento. In tal senso, si proporranno attività di aggregazione per coinvolgere gli anziani della nostra città, patrimonio inestimabile di sapere e di memoria, parte attiva della nostra vita quotidiana. L'interazione fra le vecchie e le nuove generazioni dovrà essere quanto più favorita, pensando ad iniziative di incontro tra giovani e anziani.

Al fine di sviluppare politiche di crescita del territorio è necessario condividere, progettare ed individuare linee guida comuni con tutti gli enti e le risorse presenti in ambito provinciale e regionale.

2. Ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Semplificare per quanto possibile la burocrazia a favore delle imprese locali e dei cittadini. Sostenere con ogni mezzo le attività commerciali ed artigianali locali.

La nuova amministrazione comunale cercherà di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, ma anche sfruttando al meglio le innumerevoli possibilità offerte dai fondi del PNRR. La prospettiva è quella di un'amministrazione efficiente: bilancio

comunale, controllo di gestione, fiscalità comunale, fondi europei. L'assetto dei bilanci degli Enti Locali ha subito negli ultimi anni un cambiamento epocale sia nella gestione che nella modalità di acquisizione delle risorse. Il dato sicuramente più rilevante è quello del progressivo azzerarsi del contributo dello Stato al bilancio comunale e, viceversa, del sempre più importante trasferimento dal Comune allo Stato di una consistente quota dell'IMU mediante il Fondo di Solidarietà Comunale. Per questo motivo, la gestione del bilancio comunale dovrà continuare ad essere rigorosa e virtuosa, attenta alle esigenze del cittadino ed ai sempre maggiori vincoli di gestione imposti dal legislatore. Sarà necessario ampliare le attività di sviluppo di metodologie orientate ad individuare dal punto di vista economico-finanziario la più corretta forma di gestione dei servizi pubblici, al fine ultimo di ridurre i costi, mantenendo però inalterata la qualità dei servizi offerti. Sarà mantenuto e rafforzato il controllo di gestione attraverso il monitoraggio dei servizi erogati ai cittadini ed alle attività produttive, mediante l'attenta valutazione delle poste in entrata ed in spesa iscritte a bilancio.

In un periodo di evidente contrazione delle risorse diventa strategico muoversi nell'ambito dell'attività di *fundraising*: sarà pertanto mantenuta ed incentivata da parte di tutti gli Assessorati l'attività di ricerca di finanziamenti mediante la progettazione su bandi specifici sia a livello nazionale che europeo. Particolare attenzione sarà data alla nuova progettazione Alcotra 2021-2027, in continuità con i progetti di sviluppo del territorio che hanno avuto una ricaduta decisamente positiva sulla città.

Sul versante della gestione delle entrate, si proseguirà nella direzione dell'equo fisco mediante la redistribuzione del carico fiscale attraverso sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, ponendo particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale in un momento di continua trasformazione dell'intero sistema tributario. La pandemia ha influito negativamente non solo sulla vita dei cittadini, ma anche sull'assetto economico della città: per questo motivo, nella definizione delle politiche fiscali cittadine, si cercherà di valutare misure appropriate in continuità con quanto già elaborato negli anni precedenti.

Sarà potenziata l'attività di controllo e recupero dell'evasione/elusione fiscale, affinché "si paghi tutti e si paghi meno", riducendo il carico dei residui attivi per i quali l'attuale normativa impone di vincolare una somma importante, che così non può essere utilizzata per implementare i servizi resi ai cittadini. In tal senso, l'Amministrazione comunale intende dare l'esempio procedendo immediatamente con una decurtazione di parte dello stipendio di sindaco e assessori, per dare il buon esempio e contribuire concretamente alle necessità della città.

Per agevolare i cittadini nella gestione dei pagamenti dei tributi locali, proseguirà l'attività di Sportello in concomitanza con la scadenza degli stessi mediante la consegna dei modelli precompilati. Proseguirà anche l'importante servizio offerto ai cittadini di inviare mediante posta elettronica i modelli F24 prestampati in occasione delle scadenze IMU e l'invio delle cartelle TARI. Per la prima volta nel Comune di Borgo San Dalmazzo, nel 2021 si sono sottoscritti gli accordi relativi ai contratti di locazione a canone concordato. Sarà necessario valutare la ricaduta degli stessi sul territorio comunale e migliorarne l'efficacia, qualora necessario, mediante interventi ad hoc.

Bisognerà fare tutto il possibile per garantire un'assistenza domiciliare, contribuendo così a dare una serenità maggiore ai cittadini borgarini, con aiuti concreti per sostenere il personale che effettua l'assistenza, se al di sotto di certi limiti di Isee, al fine di poter continuare a vivere nella propria casa e nel proprio tessuto cittadino, con benefici sulla salute e sull'invecchiamento.

Saranno proposte delle riduzioni a scalare da 1 a 3 anni a livello di IMU e Tari per nuove start-up che decideranno di radicarsi sul territorio borgarino e per attività commerciali, artigianali e imprenditoriali che decidano di scommettere sul futuro di Borgo. Saranno inoltre valutati e promossi bonus per nuove assunzioni sul territorio borgarino. Senza questi aiuti, sarà impossibile favorire l'apertura di nuove attività commerciali nel centro storico, nonché l'insediamento di nuovi nuclei famigliari giovani, prevedendo anche riduzioni d'imposte per chi porta la propria residenza nel centro storico o per chi ristruttura, utilizzando i vari finanziamenti statali attualmente disponibili, se verranno confermati.

3. Sviluppare ogni possibile sinergia per una città più sicura, al fine di tutelare l'ordine pubblico, continuando ad implementare il sistema di video-sorveglianza.

Rendere Borgo una città più vivibile significa anche aumentare il senso di sicurezza dei propri cittadini, notevolmente indebolito negli ultimi anni. Essi hanno il diritto di vivere in una città in cui si sentano tranquilli: occorrerà quindi proseguire e accelerare l'opera già avviata di aumento della videosorveglianza sul territorio comunale, uno strumento essenziale per rendere la città più sicura e vivibile per tutti, di giorno come di notte. Una speciale attenzione dovrà essere data a determinate zone della città, particolarmente sensibili, sia centrali (la zona dei campi sportivi e largo Argentera) sia residenziali (Borgo Nuovo, piazza della meridiana e zona case popolari). Sono incontestabili i risultati raggiunti in materia di sicurezza nei comuni limitrofi che hanno implementato negli ultimi anni la videosorveglianza.

Sempre nell'ottica di aumentare la sicurezza dei cittadini, si porrà attenzione ad una migliore illuminazione delle aree per i giochi dei bambini e ai vari spazi verdi comunali.

Nel limite delle sue possibilità e competenze, il Comune farà il possibile per richiedere alle forze dell'ordine di proseguire e accrescere l'opera di presenza capillare sul territorio.

4. Migliorare e riqualificare l'ampia rete infrastrutturale, favorendo i collegamenti fra le varie zone della città (centro-quartieri-frazioni). Promuovere i collegamenti con l'area artigianale e le zone commerciali. Promuovere, in un'ottica green, l'ampliamento della rete di piste ciclabili.

Borgo, per la sua posizione strategica all'imbocco di tre valli, di cui due con valichi internazionali, ha sempre avuto un'importante rete infrastrutturale, sulla quale gravitano oggi un numero inferiore di autocarri, che attraversano il territorio comunale senza più transitare nel centro città (si pensi in particolare alla circonvallazione che ha decongestionato corso Barale e via Lovera). Le sedi stradali, globalmente, presentano notevoli situazioni critiche, che necessitano di ricevere migliorie al fine di renderne più agevole la circolazione. L'usura dell'asfalto, in effetti, è in molti punti notevole: il Comune gestisce circa 110 km di strade con caratteristiche differenti che necessitano di trovare costantemente delle risorse adeguate.

Sarà fatto tutto il possibile per riprendere quella buona amministrazione quotidiana, fatta di manutenzione ordinaria e straordinaria, per ovviare ai mancati interventi di questi ultimi anni, segnati da vincoli finanziari piuttosto stringenti, nell'ottica di una maggiore qualità di vita e senso di decoro urbano, ma anche in vista della riapertura prossima del tunnel di Tenda, che sarà una grande occasione per tutta la città e per le nostre valli, un appuntamento che non si potrà mancare.

L'occupazione del suolo è già notevole in città, ma se possibile si cercherà di migliorare i parcheggi pubblici, preservando con tutte le forze la gratuità degli stessi, con semplice regolamentazione oraria. Si tratta di un piccolo privilegio che abbiamo a Borgo e che dovrà essere incentivato.

La nostra città dovrà essere sempre più inclusiva: in quest'ottica si dovrà pensare a perseguire l'eliminazione completa delle barriere architettoniche ancora esistenti, per permettere a chiunque di stare bene nella propria città e sentirsi una parte tutelata. In quest'ottica, ci faremo sostenitori della candidatura di Borgo alla più grande organizzazione sportiva al mondo per persone con disabilità intellettiva (Special Olympics Italia), in sinergia con le valli, sfruttando le strutture presenti sul territorio.

Allo stesso tempo, la nostra città dovrà essere sempre più green: per tentare di ridurre l'inquinamento urbano, bisognerà mantenere e implementare la rete di piste ciclabili per favorire un migliore collegamento tra centro e periferia, riducendo il numero di automobili che entrano nel centro storico. Allo stesso tempo, si rende necessario completare l'illuminazione del territorio Comunale con corpi illuminanti a LED, al fine di ottenere un minore consumo energetico e diminuire l'inquinamento luminoso, nonché migliorare il senso di sicurezza dei cittadini.

Fra le varie opere di riqualificazione del centro storico vi saranno le seguenti priorità: Largo Argentera, Piazza Falcone e Borsellino, Vicolo San Dalmazzo, Via Don Ghibaudo, Piazza Grandis, Via Bergia, Via Roma. Verrà inoltre redatta una lista delle principali vie da riasfaltare, dopo accurata analisi delle loro attuali condizioni, in modo da procedere sensatamente, intervenendo quanto prima su quelle più usurate e cercando di limitare il ricorso al rattoppo, soluzione tanto rapida quanto inefficiente.

5. Occuparsi della manutenzione del patrimonio edilizio scolastico e promuovere la qualità dei sistemi d'istruzione delle scuole presenti nel nostro comune. Favorire la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia e perseguire politiche sociali di inclusione.

Siamo ben coscienti che il futuro della nostra città, nonché del nostro Paese, passa dalla scuola, che è il luogo sacro in cui il sapere e l'acquisizione di competenze vengono trasmessi ai futuri cittadini. In tal senso, la nostra amministrazione intenderà mettersi in ascolto costante delle esigenze provenienti dalle scuole presenti sul nostro territorio, cercando di realizzare quella sana collaborazione che facilita il lavoro dei nostri insegnanti e educatori, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria.

Molti lavori di adeguamento antisismico ed energetico sono già stati effettuati nei nostri edifici scolastici dalla precedente amministrazione: bisognerà continuare ad adoperarsi attivamente per la loro ordinaria manutenzione, contribuendo a fare della scuola un luogo piacevole e confortevole per i nostri bambini, dove essi possano "star bene" e sviluppare tutte le loro potenzialità.

Alcuni interventi urgenti saranno realizzati presso l'edificio scolastico di Via Monte Rosa, per il quale sono già stati richiesti dei fondi, tramite il PNRR, per lavori di adeguamento antisismico e di riqualificazione energetica. Sempre grazie al PNRR, diventerà finalmente possibile la creazione di un nuovo asilo nido comunale nella zona di Chiesa Nuova, oltre alla costruzione di una nuova mensa scolastica a servizio della scuola primaria Don Roaschio e della scuola dell'infanzia Asilo Tonello.

Verrà inoltre realizzato un cortile adibito ad uso esclusivo della scuola media Grandis, dal lato della ferrovia, intervento che garantirà ai nostri ragazzi lo sviluppo di esperienze di didattica all'aperto, anche nell'ambito del progetto di riqualificazione della zona che va dalla stazione e dalla chiesa di Sant'Anna fino ai locali occupati attualmente dall'ASL, un tempo sede del centro di raccolta degli ebrei destinati a deportazione.

Infine, sarà nostra intenzione favorire una sempre maggiore integrazione delle scuole nel tessuto cittadino, promuovendo in ogni modo attività di scoperta della nostra città, delle sue istituzioni e associazioni. L'incontro tra generazioni diverse dovrà essere al centro del nostro interesse, per stimolare quella naturale trasmissione del sapere da una generazione all'altra, al di fuori di un ambito strettamente scolastico. In tal senso, si dovranno valutare tutte le possibili interazioni fra scuola e tessuto cittadino.

In un mondo ormai sempre più globalizzato e interconnesso, sarà di vitale importanza riallacciare, anche a livello scolastico, i rapporti con le nostre città gemellate, per far sì che i nostri bambini si possano sentire cittadini del mondo, radicati in un territorio, ma aperti all'incontro con l'altro. I gemellaggi con Breil-sur-Roya e Valdeblone, assopitisi negli ultimi anni, dovranno ridare nuova linfa alla nostra vita cittadina e scolastica. L'amministrazione comunale farà il possibile per incentivare iniziative didattiche di scambio tra le nostre istituzioni scolastiche e quelle presenti nei due paesi d'Oltralpe.

6. Tutelare e valorizzare i beni e le attività culturali presenti nel nostro territorio, espressione forte di una città che ha una storia importante da tramandare.

Borgo San Dalmazzo, città ricca di storia, deve riuscire a valorizzarsi al meglio per far conoscere il suo patrimonio di edifici e monumenti, che richiamano 2000 anni di vita della città, di fondazione romana. Crediamo che una comunità di cittadini in quanto tale, e non solo come insieme di individui che abitano una porzione di territorio, abbia bisogno di riconoscersi all'interno di una storia comune fatta di tradizioni, di vicende, di persone, di luoghi significativi, di momenti collettivi, di partecipazione attiva. Da qui l'impegno a proseguire e perseguire i progetti di recupero e valorizzazione dei luoghi legati alla nostra storia per farne spazi di incontro e contenitori culturali da restituire alla città.

In particolare, si sottolinea che il completamento del recupero ad area museale ed espositiva del piano superiore all'attuale Museo dell'Abbazia offre una giusta ed opportuna possibilità di crescita come area espositiva permanente o temporanea. Verranno inoltre sostenute e patrocinate iniziative nell'ambito del progetto "Museo diocesano diffuso", attraverso un'efficace collaborazione sia con le nostre parrocchie cittadine, sia con la diocesi di Cuneo, nella quale la nostra città occupa un ruolo di primo piano, grazie al nostro Santo patrono.

Una attenzione particolare continuerà ad essere data al lavoro con le scuole (ambiente, storia, territorio, ...) già proficuamente avviato negli anni scorsi per la realizzazione di iniziative che hanno raccolto e raccoglieranno la partecipazione di tante persone.

Continuerà il sostegno ed il lavoro di progettazione comune di eventi con le associazioni di volontariato locale che si prendono cura e hanno a cuore la valorizzazione dei beni comuni culturali. In questa direzione, continueranno ad essere patrocinate iniziative nate nell'ambito del "Tavolo comunale culturale" e che hanno portato, a partire dal 2018, alla realizzazione della giornata denominata "Un Borgo da scoprire".

Proseguirà la collaborazione con le realtà culturali piemontesi per la realizzazione di un premio letterario intitolato al compianto giornalista borgarino Gian Franco Bianco, con il coinvolgimento delle scuole cittadine, in continuità con quanto svolto nel 2021.

Verrà avviata una collaborazione con il territorio per avvicinare ulteriormente i cittadini alla buona pratica della lettura tendendo alla realizzazione di un Patto per la lettura, sulla base delle positive ricadute che si sono avute grazie al progetto finanziato dal Mibact "Città che legge".

Sarà importante mantenere la collaborazione con le scuole locali e con gli istituti superiori – avviata nel 2018 – affinché si riesca a fare memoria ed a trasmetterla alle generazioni future mediante il metodo della "*peer education*". In questo contesto, si potrà lavorare insieme e creare momenti ed attività (ad esempio guida del patrimonio storico oppure progettazione di eventi) per far crescere i futuri valorizzatori del nostro patrimonio storico e culturale. In quest'ottica, continuerà anche il progetto "Viaggio della Memoria" nei lager nazisti, che nel 2020 ha visto la partecipazione di alcuni ragazzi borgarini. In tutte le iniziative attuate dall'Amministrazione comunale verrà dato particolare risalto al lavoro di rete con e tra associazioni ed enti per promuovere iniziative volte alla promozione del territorio ed a una cultura della pace (ad esempio progetto "Attraverso la memoria").

Il Comune si farà promotore, trovate le risorse finanziarie necessarie, di un'iniziativa editoriale con l'appoggio di storici e di esperti del settore, volta alla realizzazione di un libro che illustri la vita millenaria della nostra città, affinché essa possa essere patrimonio di conoscenze per tutti, in modo particolare per le nuove generazioni.

Grazie al lavoro di analisi del territorio realizzato con il progetto Alcotra "Roya-Vermenagna: il Nostro patrimonio, il Vostro turismo", che ha portato alla stesura del Masterplan di sviluppo del turismo culturale, sono state poste le basi per una continuazione del progetto stesso e per la realizzazione di iniziative volte a valorizzare il patrimonio culturale, in sinergia con gli operatori turistici ed economici della zona transfrontaliera. Tutto questo avverrà anche nell'ottica, prioritaria per la nostra futura amministrazione comunale, del recupero degli storici gemellaggi di Borgo San Dalmazzo, in particolar modo con Breil-sur-Roya e Valdeblore per la loro vicinanza geografica, al fine di aumentare quel senso di appartenenza alla medesima zona transfrontaliera, segnata da valori comuni, ancora più forti in questo momento in cui gli effetti nefasti dell'alluvione dell'ottobre 2020 hanno reso concretamente più difficili gli spostamenti tra un versante e l'altro delle nostre Alpi marittime.

Proseguirà la collaborazione con l'Associazione che gestisce in modo eccellente il Santuario di Monserrato, storico luogo di culto, visto il particolare significato che esso riveste per la città.

Forse pochi sono a conoscenza che nel lontano 1872 proprio a Borgo San Dalmazzo ebbe i natali il glorioso Corpo degli Alpini con l'insediamento della 1^a Compagnia alpina nell'ex Quartiere, oggi sede dell'ASL. Sono in corso proprio in questo periodo numerose iniziative per celebrare tale evento storico, oggi pressoché dimenticato, che cercheremo di valorizzare sempre più.

Per la realizzazione di questi numerosi progetti, l'Amministrazione comunale intende avvalersi principalmente delle opportunità di finanziamento previste da appositi bandi attivati da enti diversi (Regione, fondazioni bancarie, altri enti, ecc.), nonché da eventuali alienazioni di beni comunali oggi non più in uso. In questo senso, bisognerà controllare costantemente la pubblicazione di bandi ed avere sempre progetti pronti da presentare per essere competitivi e ovviare alla ormai cronica mancanza di fondi per progetti culturali.

Il lavoro significativo di consolidamento della memoria del campo di detenzione degli ebrei in funzione a Borgo San Dalmazzo tra il 1943 e il 1944, iniziato a partire dagli ultimi anni dello scorso secolo, proseguita con la realizzazione del Memoriale della Deportazione nel 2006, ha compiuto un ulteriore e importante passo avanti con la realizzazione del percorso museale di approfondimento storico-culturale-didattico "MEMO4345", realizzato nella ex chiesa di S. Anna. Nella convinzione che la Storia siamo noi, cercheremo di dare risalto e di far conoscere MEMO4345 a quante più persone possibili, in sinergia con il gestore del museo. Poiché MEMO4345 è dichiaratamente un percorso che lascia spazio ad aggiornamenti ed approfondimenti è necessario negli anni a venire prevedere: il prosieguo della ricerca "Oltre il nome" per ricostruire le vicende degli ebrei stranieri internati e non di cui ancora non sappiamo la storia completa, l'incremento dei percorsi tracciati (video n.1) e l'incremento/correzione, sulla base degli studi condotti, di testi ed immagini del database (video n. 3).

Sempre nell'ottica della valorizzazione di questa importante zona, è in progetto l'utilizzo delle aree attigue alla stazione ferroviaria e adiacenti la chiesa di Sant'Anna. In particolare, per ampliare il parcheggio e realizzare una pista ciclopedonale di collegamento tra il Memoriale della Deportazione, la Chiesa di Sant'Anna e Piazza Martiri delle Foibe, sfruttando un progetto da finanziare con fondi europei. Il progetto finale è destinato a creare un nodo di scambio intermodale quale punto di arrivo e di partenza per il turismo outdoor, per coloro che percorreranno le vallate circostanti e che soggiorneranno nella nostra città. A tale proposito è già in atto la collaborazione con vari enti territoriali, come l'ATL, il Parco Naturale Alpi Marittime e altre realtà locali.

Nell'ottica della promozione culturale e religiosa del proprio territorio, l'amministrazione comunale favorirà con ogni mezzo il recupero degli edifici religiosi cittadini, cooperando attivamente con le parrocchie e adoperandosi per la manutenzione della chiesa di San Rocco, di proprietà comunale, che sarà oggetto di alcuni interventi per la sua messa in sicurezza.

Si ravvisa la necessità di una revisione dell'associazione Ente Fiera Fredda, costituita con atto notarile in data 14 dicembre 2015 tra il Comune di Borgo, l'Associazione "Innovarsi" e l'Associazione Commercianti "ABC doc Associati Borgo Commercianti" di Borgo San Dalmazzo e successivamente integrata con l'ingresso dei soci Confartigianato Cuneo, Confcommercio Cuneo e Cna Cuneo, è un'associazione senza scopo di lucro aventi la finalità di promuovere il turismo e l'immagine della Città di Borgo San Dalmazzo, concorrendo nell'organizzazione e gestione della Fiera Fredda della

Lumaca (manifestazione d'interesse nazionale) e delle manifestazioni promozionali della città di Borgo San Dalmazzo.

Si ritiene che sia necessario affidare a questa associazione le seguenti attività:

- a) organizzare, realizzare e gestire ogni fiera e manifestazione in genere, sia per propria iniziativa sia quelle che il Comune di Borgo San Dalmazzo vorrà affidarle.
- b) curare la promozione, valorizzazione e commercializzazione della lumaca nonché la ricerca scientifica sulla "Helix Pomatia Alpina".
- c) attivarsi per il reperimento di finanziamenti pubblici e privati adeguati alla gestione dell'Associazione e delle sue finalità, anche attraverso la partecipazione a Bandi Pubblici e l'elaborazione di progetti da sottoporre, anche in partnership, alle autorità locali, nazionali e comunitarie, pubbliche e private, per l'ottenimento di contributi;
- d) agevolare e promuovere la realizzazione e lo scambio di pubblicazioni, studi, esperienze ricerche afferenti alle specifiche finalità da perseguire, nonché la raccolta di dati e notizie, anche in campo internazionale, che possano interessare l'attività dell'Associazione e dei soci, mediante seminari, riunioni, materiale illustrativo e informatico e quant'altro utile allo scopo;
- e) gestire servizi turistici e svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone. L'Associazione, non avente scopo di lucro, operativamente snella e scevra da rigidità burocratiche, ha la possibilità, eventualmente anche in associazione con altri soggetti, di concorrere all'acquisizione di contribuzioni e finanziamenti pubblici, anche europei, e privati.

Sarà incrementata la collaborazione con l'ATL - Azienda Turistica Locale. La Società supporta il Comune di Borgo San Dalmazzo attraverso attività generale e specifica di promozione del territorio borgarino e delle vallate circostanti. La partecipazione del Comune è modesta (0,49%) ed il ritorno, anche finanziario, a favore della Città, in termini di contribuzioni per iniziative di tipo turistico, è positivo. In attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n° 80 del 10.4.2018 il Comune ha stipulato una convenzione di durata triennale per la gestione da parte di ATL del Cuneese dell'Ufficio Turistico I.A.T. di Borgo San Dalmazzo. In quest'ottica, sarà importante adoperarsi per creare un vero e proprio percorso turistico che includa i vari musei cittadini, la cripta della nostra chiesa parrocchiale e la Torre Civica.

Sarà necessario un confronto con l'ATL per permettere un effettivo cambio di marcia rispetto al turismo culturale e religioso, per fare in modo che i nostri tesori possano essere "scoperti" anche al di fuori della città, collaborando con gli altri comuni del Nord-Ovest che facevano parte delle dipendenze dell'abbazia di Pedona, con l'obiettivo di ricostituire una rete di contatti in onore di San Dalmazzo.

La prossima beatificazione di don Mario Ghibaudo, primo beato borgarino, dovrà essere celebrata con una sinergia tra Comune, parrocchia e diocesi. In tal senso, la riqualificazione di via don Ghibaudo è più che mai necessaria.

La nostra città, ormai profondamente multiculturale e multi-etnica, non dimentica che in passato è stata punto di approdo di migrazioni interne al nostro Paese, che hanno visto arrivare e stabilirsi in modo radicato persone e famiglie provenienti da altre regioni italiane. Ci sembra bello ed importante riprendere manifestazioni ed eventi, come la festa sarda e il gemellaggio con il paese sardo di Gesico,

che hanno come obiettivo quello di consolidare i legami fra i borgarini di ogni provenienza, che hanno contribuito fattivamente, nel corso degli anni, allo sviluppo della nostra città.

Nel 2020 purtroppo la città ha perso Franco Beltrando, regista borgarino che ha saputo raccontare con la sua cinepresa gli eventi importanti borgarini, in particolare quelli dedicati alla Resistenza. Grazie a lui, abbiamo memoria e traccia di quanto accaduto durante la guerra di Liberazione dal nazi-fascismo. Le voci e i volti della Resistenza di Borgo San Dalmazzo e Valli continuano a vivere nei suoi filmati, nelle interviste ai testimoni, nei film che hanno narrato le vicende locali. Questo importante lavoro potrà diventare un patrimonio di tutta la comunità secondo le modalità che l'Assessorato alla cultura sta concordando con la famiglia. Si potrà valutare la creazione di un premio Beltrando con rassegna a tema (diversa anno per anno) di *videomakers*, attirando i giovani youtubers.

7. Favorire con ogni mezzo possibile adeguate politiche giovanili, rinnovando le strutture sportive esistenti e favorendo la creazione di nuovi spazi ed iniziative volte ai giovani cittadini della nostra città.

Si porrà una particolare attenzione alla riqualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia, sostenendo il ruolo del genitore nei primi anni di vita del bambino e aiutandolo con ogni mezzo per coniugare le esigenze famigliari con quelle lavorative.

Sono già stati stanziati dei finanziamenti per la creazione di un nuovo asilo nido a Borgo Nuovo, che l'amministrazione nuova cercherà di completare nel minor tempo possibile, senza trascurare l'ordinaria manutenzione di tutti gli edifici scolastici, nei quali i nostri bambini trascorrono gran parte del loro tempo e crescono insieme, formandosi a quella vita in comune che è il fulcro della nostra città.

Allo stesso tempo, verranno favorite le attività di doposcuola, permettendo ai genitori che lo desiderano di trattenere i figli all'asilo fino alle ore 18:30 e promuovendo attività alternative e creative, nonché culturali che possano stimolare i nostri figli, prendendo spunto positivo da ciò che numerosi paesi europei fanno, prevedendo anche, se possibile, attività sportive.

Si cercherà di riorganizzare anche le attività dell'Estate ragazzi comunale, facendo il possibile per permettere ai figli delle famiglie più bisognose di iscrivere i loro figli senza gravare sulle loro finanze domestiche. In questo senso, ben cosciente dell'enorme supporto nell'organizzazione delle attività per i giovani, l'amministrazione comunale farà il possibile per cooperare e sostenere le nostre parrocchie, che svolgono un ruolo benemerito nella vita della nostra città.

Si dovrà pensare alla creazione di un point scolastico o di un centro di supporto per aiutare i genitori stranieri con le pratiche burocratiche legate, per esempio, all'attivazione dello SPID o alle varie iscrizioni scolastiche, che oramai sono altamente telematizzate e sono quindi poco agevoli per quelle famiglie, ancora numerose, scarsamente tecnologiche.

Lo sport è una componente essenziale nella vita della nostra città e sarà al centro delle nostre politiche giovanili. Tutte le aree sportive della nostra città dovranno tornare ad essere oggetto di un'adeguata manutenzione ordinaria e straordinaria, senza trascurare le aree verdi, che potranno essere arricchite con nuovi percorsi salute e attrezzi per l'attività sportiva. Si dovrà valutare il ripristino della palestra

di arrampicata, come luogo di richiamo anche per le valli, nonché la possibilità di realizzare una piscina coperta da utilizzare tutto l'anno, che ci sembra di primaria importanza per la nostra città.

8. Promuovere un turismo sostenibile, facendo il possibile per migliorare le strutture ricettive e promuovendone la nascita di nuove, ampliando l'offerta di eventi estivi che facciano di Borgo il punto di riferimento delle nostre tre valli alpine.

Dal punto di vista turistico ha acquisito importanza, in questi anni, la presenza sul nostro territorio di visitatori stranieri alla ricerca di luoghi ancora non contaminati dal turismo di massa e che consentono di effettuare escursioni, ascensioni alpinistiche, ciclo-turismo in un ambiente prevalentemente tutelato dalla presenza di parchi naturalistici con opportunità ricettive a costi contenuti. È su questa direttrice che, coniugando all'aspetto ambientale quello dell'offerta enogastronomia tipica e l'opportunità della riscoperta dei luoghi della storia e della cultura presenti in modo strutturato sul territorio, si può consolidare la vocazione della città ad un turismo low-cost prevedendo la realizzazione di nuovi servizi per l'accoglienza quali una nuova area camper attrezzata in prossimità degli impianti sportivi.

Si intende provvedere, inoltre, alla risistemazione e al potenziamento dell'esistente area camper con l'introduzione di apposite segnaletiche concernenti informazioni relative alla storia, alla cultura, alle attività economiche presenti sul territorio e ai percorsi naturalistici.

Da gennaio 2017 l'Ufficio turistico, prima gestito dall'Ente Fiera Fredda, è gestito dall'A.T.L. del cuneese, secondo quanto previsto dalla normativa regionale. Questo permette di interagire maggiormente con il territorio circostante e perseguire in modo integrato l'obiettivo di aumentare il turismo. Riassumendo, oltre alla riproposizione migliorativa della Fiera fredda e del Borgo di cioccolato, in Bertello si cercherà di introdurre altre manifestazioni che possano dare risalto alla nostra cittadina.

Sarà sostenuta con ogni mezzo la collaborazione con gli Amici di Borgo Nuovo, affinché il quartiere sia sempre più vivo. Si provvederà inoltre, di concerto con le associazioni locali, ad un più ampio utilizzo dei locali comunali di Piazza della Meridiana ed alla programmazione, per la stagione estiva, di manifestazioni serali, alternandole a quelle di Borgo centro.

Progetti da tenere in considerazione:

- inserire l'anfiteatro e l'auditorium nelle proposte di luoghi per concerti, proponendolo ai vari organizzatori di eventi, generando eventuale profitto e attirando turisti.
- rendere possibile la proposta di Borgo come location per film, documentari, ora che è stata inserita nel circolo delle possibili location della Film Commission Piemonte.
- trasferire l'Ufficio Turistico alla Stazione, biglietto da visita di Borgo e delle sue valli Gesso, Stura e Vermenagna.
- calendarizzazione delle varie feste cittadine e rionali con programmazione annuale, affinché si evitino sovrapposizioni, con uno sguardo anche alle città e paesi limitrofi, in sinergia con queste realtà, facendo rete
- istituzione di una festa della musica, con tutti i generi musicali, negli angoli più suggestivi della città, vista la presenza dell'Istituto Civico Musicale e dell'indirizzo musicale della Scuola Secondaria di 1° grado.

- istituzione di una festa delle Associazioni di cui Borgo va fiera, attirando le associazioni delle valli e oltre.
- riportare un grande evento a Borgo, come una partenza o arrivo del Giro d'Italia o anche del Tour de France, raduni di auto storiche oppure tornei di discipline sportive di alto livello, proponendo le nostre strutture agli organizzatori.
- potenziare la Fiera Fredda tradizione e promuovere una Fiera Fredda in chiave estiva.
- implementare l'offerta di eventi nelle serate estive dei 4 venerdì di luglio o eventualmente 2 venerdì di giugno e 2 venerdì di luglio, in Borgo centro e Borgo Nuovo.
- promuovere lo svolgimento di più mercati durante l'anno, sia in centro sia a Borgo Nuovo (mercato di Campagna Amica, mercatini di Natale).
- Area Camper: sistemazione dell'Area Camper e relativo adeguamento, potenziamento della promozione di questo sito alla confluenza delle valli.

I vari parchi cittadini e spazi verdi dovranno essere notevolmente promossi:

- Parco Grandis: farlo conoscere, attraverso iniziative di letture e giochi per bambini, ma anche momenti di meditazione o attività fisiche all'aperto per adulti, perché il benessere passa attraverso ciò che ci circonda.
- Parco del Tesoriere: da utilizzare di più, eventualmente per più mesi all'anno, con la realizzazione di una pista di pattinaggio su ghiaccio sulla pista di pattinaggio attuale ed eventuale pista per bob in caso di abbondanti nevicate: permetterebbe ai borgarini di vivere l'area tutto l'anno, attirando anche persone da fuori.
- Parco fluviale: compatibilmente con la sicurezza, realizzare una spiaggia sullo stile "Lago di Vinadio" sul torrente Gesso, per attirare turisti e dare la possibilità a tutti di vivere le bellezze del nostro territorio. Farsi promotori di una Giornata del Parco Fluviale, in sinergia con gli altri comuni, oppure di una festa delle aree verdi presenti sul territorio con la partecipazione di tutte le associazioni che vi operano.
- Camorei: rifare la segnaletica e procedere con notevoli lavori di manutenzione.
- Progetto bici a noleggio (eventualmente anche e-bike) con Borgo come punto di partenza e arrivo, idealmente presso l'ufficio turistico, anche nell'ottica di una migliore valorizzazione della via dei Tetti che ha un grande potenziale ed è attualmente molto sottovalutata.

9. Continuare nel costante progetto di riqualificazione urbana, per rendere il centro storico sempre più bello e vivibile, migliorando allo stesso tempo la vivibilità del popoloso quartiere di Chiesa Nuova e delle frazioni comprese nel nostro comune.

Per quanto riguarda l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa, bisognerà procedere alla pianificazione del territorio, evitando accuratamente di continuare a sfruttare il territorio, così come un'ulteriore cementificazione e provvedendo al recupero degli spazi attualmente inutilizzati. Anche le eventuali varianti urbanistiche che verranno introdotte dovranno avere un particolare riguardo per il "risparmio del territorio".

Come già detto nei punti precedenti, il centro storico sarà oggetto di un grande progetto di recupero, a partire da progetti come quello di Largo Argentera, dove sono già state pagate le spese del progetto, largamente finanziato.

Riqualificazione di numerose vie: via Bergia, via Einaudi (con area bimbi e percorso salute), via Matteotti e via Po, piazza Grandis, via Tibert.

Il comune, come già detto, dovrà valutare l'acquisto della parte del palazzo comunale di proprietà della ex UBI Banca, per ampliare gli uffici comunali. In caso di acquisizione, Casa Giordano dovrà essere riqualificata a fini di ricettività. L'area della stazione dovrà essere ulteriormente rivalutata e non si dovrà dimenticare la saletta reale della stazione. Si potrà valutare lo spostamento dell'ufficio turistico nei locali della stazione.

Si dovranno proseguire i contatti con Italcementi, al fine di valutare un progetto di riqualificazione dell'intera area (considerare inoltre la circonvallazione in modo da snellire il traffico su corso Nizza), nonché occuparsi del piazzale Italcementi, senza dimenticare l'area industriale di via don Minzoni che necessita di alcune opere di ammodernamento.

A Borgo Nuovo, sarà oggetto di particolare cura l'area adiacente all'hotel Oasis, che è stata attualmente inserita in un progetto di riqualificazione e nuova destinazione a fini ricettivi, nonché la caserma Mario Fiore, ormai di proprietà comunale, per la quale ci metteremo in ascolto della popolazione valutando il miglior insieme il miglior progetto per il suo recupero, tendendo presente che sono già disponibili dei fondi per il lotto della caserma che dà su via Cuneo.

Creazione di nuove aree verdi, manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree giochi e creazione di percorsi salute.

In conclusione, una particolare attenzione dovrà essere rivolta alle varie zone che compongono il nostro vasto territorio comunale. Borgo Nuovo è una delle due componenti principali della nostra città, popoloso quartiere dove vivono e si trasferiscono ogni anno nuove famiglie, di origine non borgarina.

Le zone del Martinetto del Rame e di Crocetta saranno al centro delle nostre attenzioni in quanto parte integrante ed attiva del nostro comune. Anche in queste zone bisognerà migliorare i servizi, procedendo ad opere di riqualificazione urbana, migliorando i collegamenti da e per il centro città (piste ciclabili) nonché l'illuminazione e la qualità dei sedimi stradali.

Le popolose frazioni di Beguda, Sant'Antonio Aradolo e Madonna Bruna saranno ugualmente interessate da interventi di qualificazione e sarà fatto tutto quanto possibile per renderle sempre più incluse nella nostra vita cittadina, con particolare riguardo per il potenziamento della fibra Internet.

10. Tutelare con ogni mezzo l'ambiente, promuovendo sane politiche eco-sostenibili e green, mettendo fine ad una cementificazione massiccia e favorendo iniziative di sostenibilità ambientale. Puntare sullo sviluppo delle zone rurali del nostro comune e incentivare la loro connessione tramite il miglioramento della fibra Internet.

I) Ambiente ed energie rinnovabili

In questo periodo storico i temi della tutela dell'ambiente e delle energie rinnovabili sono particolarmente attuali e drammatici, la necessità di fornire strumenti adeguati ai segnali d'allarme è sempre più impellente e non procrastinabile.

Necessariamente le energie rinnovabili costituiscono una risorsa per i cittadini, anche per il risparmio energetico che ne deriva: si ritiene doveroso favorire, anche attraverso l'utilizzo di fondi regionali ed europei, l'installazione di impianti energetici sugli edifici comunali, proseguendo il percorso già intrapreso, sotto questo profilo, dall'amministrazione comunale precedente.

Numerosi sono gli interventi che si intendono realizzare in favore della tutela dell'ambiente: proseguendo negli obiettivi del PAES (Piano di azione per l'energia sostenibile), è nostra intenzione promuovere iniziative ed azioni volte al miglioramento energetico ambientale, con campagne di informazione e sensibilizzazione, prevedendo la partecipazione a bandi e l'attivazione di incentivi finanziari.

Sempre nell'ottica di un efficientamento delle risorse e un miglioramento della qualità del servizio offerto si intende completare la realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica a LED (oggi realizzata per l'80%), che rappresenta già un buon risparmio di spesa corrente pubblica.

Si intende inoltre favorire la realizzazione di stazioni di ricarica per auto elettriche e dotare l'amministrazione di auto elettriche, per i servizi ricollegabili al Comune.

II) Ulteriore obiettivo è quello di elevare il livello di qualità dell'igiene urbana

Tale obiettivo può essere perseguito, d'un lato, migliorando la raccolta differenziata dei rifiuti "porta a porta", prevedendo la possibilità di modificare il sistema, nel senso di misurare i quantitativi prodotti da ciascuna famiglia e, conseguentemente, applicare una tariffa basata sull'effettivo conferimento.

L'altro aspetto riguarderà l'impianto di compostaggio, ipotizzando la costruzione di un moderno impianto, che preveda il recupero di tutte le potenzialità energetiche che attualmente non vengono utilizzate.

III) Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche

Il nostro territorio è per gran parte servito dall'acquedotto e dalla rete fognaria. Negli ultimi anni si è provveduto al rifacimento della rete idrica in numerose strade cittadine, al fine di consentire un migliore servizio di distribuzione dell'acqua.

Si deve continuare il lavoro con l'ACDA, per individuare le priorità di intervento e di potenziamento della rete fognaria nella zona collinare di Monserrato e Via Rivetta. Ulteriori interventi dovranno essere programmati annualmente, al fine di migliorare il servizio. Quanto alla canalizzazione delle acque, è stato iniziato un importante intervento di canalizzazione delle acque nella zona della Fornace Borgogno.

La Regione ha redatto un progetto che prevede la realizzazione di una condotta di smaltimento dell'acqua piovana fino al fiume Stura (con previsione di finanziamento già stanziato per quattro lotti), che garantirà sicurezza in caso di violente precipitazioni.

IV) L'agricoltura

In conclusione, è doveroso riconoscere che l'agricoltura riveste, più che mai, un'importanza fondamentale per l'economia nazionale e locale. Nel nostro comune operano imprenditori agricoli, in vario ambito, e coltivatori: da parte nostra, intendiamo favorire il consolidamento di tali attività e la nascita e lo sviluppo di prodotti locali legati alla nostra storia e alla nostra tradizione, curandone in ogni sede il sostegno e la promozione a livello comunale, regionale e nazionale.

Si cercherà in particolar modo di aiutare i giovani che desiderano fare dell'agricoltura la loro vita, dando così nuova linfa al piano di sviluppo rurale. In tal senso, l'amministrazione farà il possibile per incentivare e agevolare l'apertura di nuove partite IVA.

L'esperienza positiva degli orti pubblici, che ha riscosso particolare successo negli ultimi anni, sarà ulteriormente potenziata in un'ottica di ritorno a modelli di sviluppo sostenibile e a un'economia di prossimità. L'allevamento della chiocciola, blasone e fiore all'occhiello ritrovato della nostra città,

come già detto precedentemente, dovrà essere quanto più favorito. Si dovrà infine pensare a modelli di promozione ulteriore della castanicoltura, settore che ha fatto registrare nella nostra zona i volumi di vendita più alti della provincia.

Pensiamo che il futuro dell'agricoltura locale sia nella stretta connessione con il settore turistico nella commercializzazione diretta dei prodotti presenti e futuri, nella promozione e realizzazione di eventi in ambito gastronomico, promuovendo e ampliando le manifestazioni della Fiera Fredda e delle fiere della tradizione locale. Intendiamo promuovere con queste realtà un nuovo modo di amministrare, nel quale vi sia sempre una buona comunicazione tra amministratore, cittadino e imprenditore.